

N. 17274



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZIO PER LO SPETTACOLO)

TITOLO: "WITNESS TO MURDER" (Si ho visto uccidere)

- EDIZIONE ORIGINALE

Metraggio

dichiarato
accertato

Marca: UNITED ARTISTS

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Roy Rowland -

Interpreti: Barbara Stanwyck - Cary Merrill - George Sanders.

Trama: Svegliatasi di soprassalto da un rumore, Cheryl Draper si affaccia alla finestra e vede nell'appartamento di fronte Albert Richter che sta strangolando una ragazza. Cheryl chiama la Polizia, ma il tenente Mathwes non riesce a trovare nessuna traccia del delitto. Ogni sforzo di Cheryl per convincere Mathwes che non è stato un sogno porta però alla conclusione che lei sia pazza, e il colpevole avvalora questa tesi introducendosi nell'appartamento di Cheryl e scrivendo a se stesse lettere di minaccia sulla macchina da scrivere e sulla carta da lettere di Cheryl.

Le proteste di Cheryl aggravano la situazione ed ella viene ricoverata in un ospedale psichiatrico, ma fortunatamente Mathwes riesce a farla rilasciare dopo pochi giorni. Appena libera Cheryl affronta Richter ed in un colloquio drammatico quest'ultimo confessa di essere lui l'assassino. Il tempesto Mathwes non crede a questa confessione, comunque date le insistenze di Cheryl, opera una perquisizione nell'appartamento di una ragazza trovata uccisa nel parco e trova un libro scritto da Richter. Sorpreso egli decide di mettere a confronto Richter, ma nel frattempo costui ha scritto una lettera suicida sulla macchina da scrivere di Cheryl e medita di ucciderla. Mentre sta per compiere questo nuovo delitto sopravviene una donna poliziotto inviata da Mathwes; nella confusione Cheryl scappa dall'appartamento. Richter la insegue sui tetti, ma Mathwes sopravviene e in una furiosa disperata lotta riesce a farlo piombare nel vuoto.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **9 OTT. 1954** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) Vietare la visione ai minori di anni sedici -

Roma, li 16 OTT. 1954

(Dr. G. de Emami)

XXXXXX-XXXXXX-XXXXXX-XXXXXX-XXXXXX

IL MINISTRO
SOTTOSGREGARIO DI STATO

F.to Scalfaro